

# Clarinetto

## CORSO PREACCADEMICO Programmi di studio

### 1° Periodo di studio (durata: 3 anni)

| Ambito formativo                                      | Attività didattica  | Obiettivi di apprendimento   |
|---|---|--|
| Dimensione tecnico – operativa                        | Svolgimento di esercizi di generi vari finalizzati al raggiungimento di un equilibrato assetto psico-fisico-strumentale. Esecuzione di semplici studi includenti variazioni dinamiche ed agogiche, nonché differenti articolazioni in relazione al/i suono/i emesso/i.  | Essere in grado di controllare la postura complessiva, la respirazione diaframmatico-addominale, l'imboccatura e tutti gli altri elementi fisico-strumentali implicati nella produzione del suono, atti, all'occorrenza, alla realizzazione di varie articolazioni, dinamiche ed agogiche. |
|   | Studio di scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi fino a 3# e 3b.  | Eseguire correttamente le scale e gli arpeggi studiati nel corso dell'a.a., applicando differenti articolazioni e dinamiche, nell'ambito di due ottave.  |
| Acquisizione di una metodologia funzionale di studio. | Lettura in classe e conseguente trattazione, indirizzata ad un'ottimale assimilazione personale, di esercizi strumentali di livello elementare. Applicazione di varie metodologie di studio, dall'approccio all'approfondimento del brano musicale, ed individuazione del procedimento più idoneo ai fini dell'ottenimento di una | Per mezzo dell'applicazione di un'adeguata metodologia di studio l'allievo dovrà essere in grado di gestire autonomamente un facile brano strumentale, coordinando correttamente i principali elementi musicali.   |

|   |   |  |
|---|---|--|
|   | corretta esecuzione.  |  |
| Esecuzione consapevole di semplici brani musicali.        | Attraverso l'analisi stilistica di brevi e semplici brani l'allievo acquisirà le nozioni di base necessarie per un primo livello di comprensione ed interpretazione strumentale del testo musicale.   | Eseguire ed interpretare facili brani strumentali sulla base di scelte consapevoli.  |
| Discriminazione delle altezze.                            | Esecuzioni, anche sotto forma ludico-creativa, di successioni di suoni finalizzate al riconoscimento della variazione di altezza degli stessi e conseguente precisa riproduzione sonora da parte dell'allievo. Per il raggiungimento di tale obiettivo, se necessario, si predisporranno tutte le correzioni fisico-strumentali indispensabili (modifica della tensione labiale, variazione della lunghezza del tubo sonoro, ecc...). | Riconoscere le variazioni di altezza in uno o più suoni e realizzarne il/i corrispondente/i con lo strumento, con strumenti diversi o con la voce.   |
| Conoscenza delle peculiarità costruttive dello strumento. | Attraverso semplici operazioni di manipolazione (smontaggio e montaggio) dei vari componenti dello strumento, si approfondiranno i principali aspetti costruttivi, nonché le più rilevanti problematiche correlate all'uso e le principali norme da seguire al fine di una corretta manutenzione dello strumento stesso.  | Conoscere approfonditamente le caratteristiche costruttivo-meccaniche di ogni componente dello strumento, in modo da individuare e risolvere eventuali problematiche connesse al funzionamento dello stesso. |

## Bibliografia didattica

F. T. Blatt, *24 Esercizi di meccanismo*, Ricordi, Milano.

F. Demnitz, *Studi elementari*, Ricordi, Milano.

H. KlosÉ, *Éxercices journaliers*, Leduc, Paris.

J. X. Lefèvre, *Metodo per clarinetto* vol. 1, Ricordi, Milano.

J. X. Lefèvre, *Metodo per clarinetto* vol. 2 (fino a pag. 23), Ricordi, Milano.

M. Taliercio, *A scuola con il clarinetto*, Sinfonica, Brugherio.

Altri testi di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

## Repertorio strumentale

F. A. Boieldieu, *Sonate* in Mib Maggiore, Simrock, Hamburg.

F. Danzi, *Sonata* in sib Maggiore, Simrock, Hamburg.

F. A. Hoffmeister, *Sonate varie*.

J. X. Lefèvre, *Sonate varie*.

F. X. Pokorny, *Concerti vari*.

J. B. Wanhall, *Sonate varie*

Altri brani di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

## CORSO PREACCADEMICO Programmi di studio

**2° Periodo di studio** (durata:2 anni)

| Ambito formativo | Attività didattica  | Obiettivi di apprendimento   |
|------------------|---|--|
|                  | Esecuzione di scale maggiori e minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi fino a 5# e 5b nell'intera estensione dello strumento. Esecuzione di | Eseguire correttamente le scale e gli arpeggi studiati nel corso dell'a.a., applicando differenti articolazioni e dinamiche, nell'intera estensione dello strumento. |

|   |  |  |
|---|--|--|
| Sviluppo della tecnica strumentale.                             | scale cromatiche, realizzate con molteplici combinazioni di diteggiature.  |  |
|   | Apprendimento ed impiego delle corrette diteggiature per l'esecuzione degli abbellimenti e delle posizioni di ripiego.   | Essere in grado di applicare le corrette diteggiature al fine di realizzare esattamente i vari abbellimenti e/o le posizioni di ripiego.       |
| Fusione degli aspetti meccanico-strumentale ed espressivo.      | Esecuzione di esercizi e studi di meccanica di media difficoltà ed applicazione di strategie "tecniche" finalizzate all'ottenimento di un'esecuzione espressiva.   | Eseguire il/i brano/i in oggetto, coordinando correttamente gli aspetti tecnico-meccanico, dinamico, agogico, articolatorio nonché espressivo. |
| Interpretazione consapevole.                                    | Acquisizione di molteplici nozioni di carattere stilistico-interpretativo finalizzate ad un livello di comprensione ed interpretazione intermedio del testo musicale attraverso lo studio di brani di media difficoltà tratti dal più rappresentativo repertorio strumentale.                  | Eseguire con consapevolezza di scelta stilico-interpretativa brani di media difficoltà appartenenti al repertorio clarinettistico.             |
| Sviluppo dell'orecchio musicale nella dimensione multilaterale. | Realizzazione di corrette ripetizioni strumentali di frammenti e/o di interi brani per imitazione. Esecuzione di brani per più esecutori ed elementare concertazione degli stessi. Realizzazione di semplici percorsi di improvvisazione sulla base di alcune indicazioni fornite dal docente. | Essere in grado di comprendere, riproporre e personalizzare, secondo regole date, il/i brano/i musicale/i in trattazione.                      |
|   | Individuazione di strategie di approccio e   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Lettura a prima vista.   | relativa esecuzione strumentale di un semplice brano tramite lettura estemporanea.  | Essere in grado di controllare i vari elementi musicali al fine di eseguire correttamente, a prima vista, brani di livello facile.                                 |
| Conoscenza della più rappresentativa letteratura esistente per lo strumento. | Attraverso un ascolto attivo, memorizzare ed improntare una semplice analisi d'ascolto su repertori afferenti a diverse epoche ed organici.                       | Riconoscere le maggiori opere della produzione clarinettistica e realizzare un semplice ascolto critico.   |
| Il clarinetto storico e moderno: storia dello strumento.                     | Conoscenza delle più significative tappe relative all'evoluzione dello strumento, dell'esistenza di vari tagli e misure e dei due principali "sistemi" esistenti. | Possedere una conoscenza approfondita dello sviluppo dello strumento nella storia, nei vari ambiti geografici, nonché le principali caratteristiche organologiche. |

### **Bibliografia didattica**

- A. Gabucci, *20 studi di media difficoltà*, Ricordi, Milano.
- A. Gabucci, *60 Divertimenti*, Ricordi, Milano.
- V. Gambaro, *12 Capricci*, Ricordi, Milano.
- V. Gambaro, *21 Capricci*, Ricordi, Milano.
- P. Jeanjean, *20 Études progressifs et mélodiques* vol.1, Leduc, Paris.
- H. Klosé, *20 Studi caratteristici*, Ricordi, Milano.
- H. Klosé, *20 Studi di genere e di meccanismo*, Ricordi, Milano.
- C. Rose, *20 Grand studies*, I.M.C., New York.

Altri testi di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

### **Repertorio strumentale**

- S. Adler, *Harobed* per clarinetto solo, S. M. C., San Antonio.
- Archduke R. of Austria, *Sonata*, Musica Rara, London.

J. Beer, *Concerto* No. 1, Musica Rara, London.  
 G. Finzi, *Five bagatelles*, Boosey & Hawkes, London.  
 F. Krommer, *Concerto* in Mib Maggiore, Bärenreiter Editio Supraphon, Praha.  
 F. Mendelssohn, *Sonata* in Es, Bärenreiter, Kassel.  
 D. Milhaud, *Duo concertant*, Heugel et C.<sup>ie</sup>, Paris.  
 J. M. Molter, *4 Concerti*, Breitkopf & Härtel, Wiesbaden.  
 E. Krenek, *Monologue* for clarinet solo, Rongwen Music, New York.  
 G. Rossini, *Variazioni* per clarinetto e piccola orchestra, Zanibon, Padova.  
 C. Saint-Saëns, *Sonata* op. 167, Durand, Paris.  
 R. Smith – Brindle, *4 Pieces*, 1956.  
 K. Stamitz, *Concerti* vari.  
 C. M. von Weber, *Concertino* op. 26, I. M. C., New York.  
 E. Wellesz, *Suite* for clarinet solo, Rongwen Music, New York.

Altri brani di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

#### CORSO PREACCADEMICO Programmi di studio

**3° Periodo di studio** (durata: 3 anni)

| Ambito formativo  | Attività didattica  | Obiettivi di apprendimento   |
|---|---|--|
| Consolidamento della gestione di tutti gli elementi contenuti nel processo identificativo ed operativo relativamente al brano strumentale in oggetto. | Esecuzione di esercizi, studi e brani di notevole difficoltà, nel rispetto delle <i>lezioni</i> più significative presenti negli stessi.                                | Eseguire uno o più brani strumentali controllando adeguatamente tutti i parametri connessi ad una personale, nonché corretta, traduzione sonora.   |
|   | Esecuzione di scale cromatiche, maggiori, minori (naturale, armonica e melodica) e relativi arpeggi in tutte le tonalità, anche a memoria, nell'intera estensione dello | Essere in grado di eseguire esattamente le scale maggiori e minori, i relativi arpeggi in tutte le tonalità e le scale cromatiche, applicando inconsuete combinazioni ritmiche, dinamiche ed articolatorie. Conoscere il contesto di riferimento di alcune scale |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | strumento.Studio di particolari scale utilizzate da certuni compositori (pentatonica, esatonale, ecc...).  | musicali inusuali e le peculiarità delle stesse ed essere in grado di riprodurle con lo strumento.   |
| Applicazione autonoma di criteri di scelta consapevoli all'esecuzione di importanti brani di repertorio. | Studio e analisi inter ed extra-testuale di alcuni tra i più importanti brani di repertorio.Acquisizione di semplici nozioni di ecdotica ed ermeneutica.   | Eseguire importanti brani di repertorio, appartenenti a varie epoche, di media e/o notevole difficoltà con consapevolezza di scelta interpretativa.                                |
| Letture a prima vista e trasporto.   | Esercitazioni di lettura estemporanea.Esercizi di trasporto (non oltre un tono sopra e sotto) di composizioni di media difficoltà e/o esecuzione di importanti passi orchestrali, da realizzarsi anche con strumenti diversi appartenenti, comunque, alla famiglia del clarinetto. | Eseguire correttamente, mediante lettura a prima vista ed eventuale trasporto, non oltre un tono sopra e sotto, importanti brani, anche appartenenti alla letteratura orchestrale. |

### **Bibliografia didattica**

- H. J. Baërmann, *12 Esercizi* op. 30, Ricordi, Milano.
- T. Blatt, *12 Capricci*, Ricordi, Milano.
- E. Cavallini, *30 Capricci*, Ricordi, Milano.
- U. Délécleuse – J. C. Bach, *15 Études*, Leduc, Paris.
- V. Gambaro, *22 Studi progressivi*, Ricordi, Milano.
- P. Jeanjean, *20 Études progressifs et mélodiques* voll.2 e 3, Leduc, Paris.
- I. Müller, *30 Studi in tutte le tonalità*, Ricordi, Milano.
- R. Stark, *Die Kunst der Transposition* op. 29, Rather, Hamburg.
- R. Stark, *Die Schwierigkeiten des Clarinettspiels* op.40, Erdmann, Wiesbaden.
- R. Stark, *24 Etüden in allen Tonarten* op.49, Schmidt, Heilbronn.
- A. Uhl, *48 Etüden*, voll.1 e 2, Schott, Mainz.

Altri testi di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

### **Repertorio strumentale**

M. Arnold, *Sonatina* op. 29, Lengnick, South Croydon.

L. Cahuzac, *Arlequin* pour clarinette seule, Billaudot, Paris.

F. Chagrin, *Improvisation and toccatine* for Clarinet in B flat (unaccompanied), Stainer & Bell, London.

G. Donizetti, *Concertino*, Peters, New York.

P. Hindemith, *Sonate*, Schott, Mainz.

F. A. Hoffmeister, *Concerto*, Schott, London.

B. Martinu, *Sonatine*, Leduc, Paris.

S. Mercadante, *Concerto* in Sib Maggiore, Suvini Zerboni, Milano.

F. Poulenc, *Sonata*, Chester, London.

N. Rota, *Sonata in re*, Ricordi, Milano.

R. Schumann, *Fantasiestücke* op.73, Henle, München.

H. Sutermeister, *Capriccio* for unaccompanied Clarinet in A, Schott, London.

C. M. von Weber, *Variazioni* op.33, I. M. C., New York.

F. Busoni, *Concertino* op. 48, Breitkopf & Härtel, Wiesbaden.

Altri brani di adeguata difficoltà al corso di studi frequentato.

### **Repertorio orchestrale**

A. Giampieri, *Passi difficili e "a solo" per clarinetto e clarinetto basso*, voll.1 e 2, Ricordi, Milano.

R. McGinnis, *Orchestral excerpts*, voll. I-VIII, I.M.C.,New York.

### **Bibliografia**

J. Brymer, *Clarinet*, Kahn and Averill, London.

F. Meloni, *Il Clarinetto*, Zecchini, Varese.

CORSO PREACCADEMICO



# Programmi d'esame

Programma d'esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 1° Periodo di studio\*

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori fino a 3# – 3b a scelta della Commissione;
2. esecuzione di uno studio sorteggiato fra tre proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:
  - F. T. Blatt, *24 Esercizi di meccanismo*, Ricordi, Milano.
  - F. Demnitz, *Studi elementari*, Ricordi, Milano.
  - H. KlosÉ, *Éxercices journaliers*, Leduc, Paris.
  - J. X. Lefèvre, *Metodo per Clarinetto*, vol. 1, Ricordi, Milano.
  - J. X. Lefèvre, *Metodo per Clarinetto*, vol. 2 (fino a pag. 23), Ricordi, Milano;
3. esecuzione di un brano con accompagnamento di pianoforte.

Programma d'esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 2° Periodo di studio\*

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori fino a 5# – 5b a scelta della commissione;
2. esecuzione di due studi, sorteggiati dalla commissione, fra quattro proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:
  - A. Gabucci, *20 Studi di media difficoltà*, Ricordi, Milano.
  - V. Gambaro, *21 Capricci*, Ricordi, Milano.
  - P. Jeanjean, *20 Études progressifs et mélodiques*, vol.1, Leduc, Paris.
  - H. Klosé, *20 Studi caratteristici*, Ricordi, Milano;
3. esecuzione di un brano tratto dal repertorio originale;
4. lettura estemporanea di un facile brano;
5. presentazione dello strumento: l'allievo illustrerà la storia dello strumento attraverso la descrizione delle tappe più significative dal punto di vista meccanico-costruttivo correlandovi, di volta in volta, le coeve opere di repertorio.

**Programma d'esame per la certificazione del livello di competenza relativo al 3° Periodo di studio\***

1. Esecuzione di una o più scale e/o arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità a scelta della commissione;
2. esecuzione di tre studi, sorteggiati dalla commissione, fra sei proposti dal candidato e tratti dai seguenti metodi:

- H. J. Baërmann, *12 Esercizi* op. 30, Ricordi, Milano.
- E. Cavallini, *30 Capricci*, Ricordi, Milano.
- U. DélÉcleuse – J. C. Bach, *15 Études*, Leduc, Paris.
- P. Jeanjean, *20 Études progressifs et mélodiques* voll.2 e 3, Leduc, Paris.
- R. Stark, *24 Etüden in allen Tonarten* op.49, Schmidt, Heilbronn;

3. esecuzione di due composizioni appartenenti a diversi periodi storici, tratti dal repertorio originale del proprio strumento, di cui almeno una per clarinetto solo;

4. lettura estemporanea di passi “a solo” e d’orchestra.

\*La Commissione giudicatrice si riserva il diritto di far eseguire il programma interamente, di scegliere alcuni brani tra quelli presentati e/o di abbreviare la durata delle esecuzioni.